

[ATLETICA]

Una rinnovata carica di energia per i baby del Gp Valchiavenna

CHIAVENNA Servono energie per affrontare la nuova stagione, quindi si inizia con un "Nutella-party". E' lo spirito che da qualche anno anima la partenza della stagione in casa del Gp Valchiavenna Liquigas. Trenta giovani runner dai sette ai quindici anni sono saliti nei giorni scorsi a Villa di Chiavenna per la prima seduta di allenamento della stagione, seguita da una gustosa merenda, che rappresenta anche il modo più conviviale possibile per testimo-

niare il lato anche aggregativo della società chiavennasca. Insieme al direttore tecnico Roberto Tonucci e dagli allenatori Paolo Donà, Alessandro Paggi e Nancy Geronimi, hanno affrontato una serie di percorsi sul campo di Posmotta. «Grazie all'attività promozionale che si è svolta in primavera in collaborazione con le scuole della valle, abbiamo raccolto un'ottima attenzione da nuovi atleti - sottolinea con soddisfazione Tonucci -. Attualmente ab-

biamo centotrenta tesserati dai bambini ai Master». Gli allenamenti del gruppo giovanile si svolgono nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 17.30 alle 18.30 al campo sportivo comunale di Chiavenna. I prossimi appuntamenti sono le sfide in pista a Chiuro, poi ci saranno le campestri. Intanto cresce l'attesa a Chiavenna per la ventottesima edizione del trofeo "Marmitte dei giganti". Si correrà domenica 27 la gara nazionale di corsa in montagna a staffetta maschi-



Il gruppo dei miniatleti chiavennaschi

le e individuale femminile. Nel 2008 hanno vinto le aquile della Forestale con Marco Rinaldi, Emanuele Manzi e Marco De Gasperi e Maria Grazia Roberti nelle donne. Gli organizzatori so-

no al lavoro per la sistemazione di un percorso decisamente originale ma, al tempo stesso, poco curato. Nel parco delle Marmitte in più punti i sentieri sono in cattive condizioni. Non man-

cano i malumori da parte di chi sta provando il tracciato in questi giorni e quindi da qui alla gara possiamo attenderci anche quale esternazione in materia.

s. bar.

[PALLAVOLO]

Chiavenna, "C" risei: «Finalmente E adesso puntiamo alla salvezza»

Il tecnico Scarinzi è pronto: «Siamo una neopromossa con tanta voglia di fare bene»

CHIAVENNA «"C" risiamo, finalmente: adesso puntiamo alla salvezza». Dopo alcuni anni trascorsi in serie D, la compagine femminile della Pallavolo Chiavenna ha conquistato in primavera la promozione nel massimo campionato regionale. Un traguardo importante per il sestetto che ai tempi della Hyundai ha scritto alcune delle più belle pagine del volley provinciale, ma anche un punto di partenza per un gruppo praticamente tutto nuovo, sia sottorete che in panchina.

«Partiamo con tanta voglia di fare bene - assicura coach Roberto Scarinzi -. Siamo una neopromossa e il nostro obiettivo è la salvezza. Andremo sempre in campo per vincere, certi che l'entusiasmo non manca. Ho fiducia in questo gruppo.

Gli ingredienti che mettiamo in campo sono tanta voglia di lavorare, umiltà e forza di volontà. La nostra grande arma è l'unione del gruppo. Senza dimenticare le buone qualità tecniche. Puntiamo molto sulle giovani atlete del vivaio». In estate ci sono state alcune partenze e un acquisto importante. «Mi aspetto un campionato di buon livello, noi siamo una buona squadra che sta lavorando con ritmi elevati - aggiunge Scarinzi -. Purtroppo sappiamo che quando cominceranno le lezioni universitarie molte ragazze durante la settimana saranno costrette a rimanere nelle città dove studiano. Questa assenza sarà rilevante, dobbiamo cercare di non farla pesare. Ho a disposizione una rosa simile a quella dell'anno scorso. Non ci sono più Isabella Fumagalli e Sara Martelletti, mentre da Morbegno è arrivata Paola Capitani. Ha sempre giocato da laterale, da noi sarà impegnata nel ruolo di libero e credo che ci darà un contributo importante, anche perché ha una buona esperienza».

Dopo alcune settimane di intensi allenamenti, con quattro sedute, ora si punta anche su alcune amichevoli. «Abbiamo giocato a Colico, ci aspetta la sfida con il Morbe-

gno - prosegue l'allenatore -. Saranno dei test significativi. Fra due settimane sfideremo la Picco a Lecco in un triangolare. Poi a metà ottobre ci sarà l'esordio in campionato. Nelle passate stagioni il pubblico è sempre stato numeroso, mi auguro di vedere gli spalti affollati. Noi faremo tutto il possibile per fare divertire i nostri tifosi».

In questi giorni la società sta lavorando per affiancare il nome della formazione di serie C a un'azienda chiavennasca: le trattative sono ormai concluse e presto ci sarà l'ufficializzazione dell'accordo.

La rosa: Stefania Migliori, Michela Perotti, Serena Del Curto, Martina Cavatorta, Francesca Marabelli, Claudia Pasini, Valeria Marzullo, Beatrice Trabucchi, Martina Iemi, Arianna Iemi, Paola Capitani, Monica Pasini. Allenatore: Roberto Scarinzi. Vice: Damiano Giorgetta.

Stefano Barbusca



Chiavenna, dalla festa alla serie C

[CALCIO A 5]

Il Valmalenco fatica con il Castionetto

Successo di misura per il quintetto di Guerra nel ritorno di Coppa Lombardia

1999 VALMALENCO 5
CASTIONETTO 4

VALMALENCO: Tomadù, Rossi, Gaggi 2, Martic 1, Colombini 2, Cabello, Schenatti, A. Rama, Salvetti, Faldriani, Bergomi, Marioli. All. Guerra
CASTIONETTO: Baroli, L. Vaninetti, G. Vaninetti 2, Meazzi, Iobizzi, Cornaggia 1, R. Moiola 1, Bongio, Bogialli, Pace, Gianola, Scaccabarozzi. All. Ronconi

CASPOGGIO (an.cia) Non si è trattato di una semplice formalità il successo per 5-4 del 1999 Calcio Valmalenco a spese del Castionetto nel match di ritorno degli ottavi di finale di Coppa Lombardia. Il vantaggio maturato all'andata dove i "malenchi" si erano imposti per 6-1 ha distratto i ragazzi di Marco Guerra apparsi sottotono rispetto ad altre volte. Portata a termine la prima frazione in vantaggio per 2-1 nella ripresa, merito soprat-

tutto ospite, il risultato è sempre stato in bilico fino ai minuti finali quando il tiro libero scagliato da Gaggi a giudizio della coppia arbitrale ha superato per intero la linea di porta dopo essere andato a incocciare sulla traversa: «Speriamo che di serate simili in cui giochiamo male così, ce ne ricapiteranno poche in futuro - è il commento dell'allenatore Guerra -, l'importante era passare il turno».

Senza Giacomini, Cesare e Domenico Moiola, il Castionetto esce a testa alta dalla Coppa Lombardia soprattutto per quel che ha saputo mettere in mostra nel ritorno: «Un super Baroli che a mio avviso è giocatore di categoria superiore a momenti non ci consentiva di tornare a casa con un risultato positivo - ha commentato il direttore sportivo ospite Livio Peregalli -, complimenti a loro che sono un'ottima squadra».

AUTO STORICHE

Pure Da Zanche e Oberti di scena all'Isola d'Elba

SONDRIO - (an. cia.) La doppia validità continentale e tricolore ha attirato all'Isola d'Elba il meglio del meglio dei piloti impegnati nei campionati rally storici. A cercare di tenere alto i colori italiani ci penserà tra oggi e domani il pilota imprenditore di Bormio Lucio Da Zanche che in coppia con Corrado Ughetti si è presentato al via della gara sull'isola toscana a bordo della Porsche 911 Rs preparata nell'officina di Colico dei fratelli Melli. Per Da Zanche il duplice obiettivo di provare a centrare il bersaglio grosso e di accumulare il maggior numero di punti nella classifica del campionato italiano. Dopo le prime due speciali in notturna già disputate ieri, oggi la gara riprenderà a partire dalle 9,45 per poi proseguire nella giornata di domani con la seconda e conclusiva tappa. In gara anche Giulio Oberti alle note di Marco Raul Domenicali su Porsche 911 Sc.

[RALLY]

Coppa Valtellina, i piloti indicano Rossetti e Perego In più, c'è Stagni

APRICA (an.cia.) Le insidie di un meteo pazzarello è il pensiero comune di molti dei protagonisti del 53° Rally Coppa Valtellina. Nel pomeriggio di oggi su un tratto di strada chiusa nel comune di Stazzona fino al bivio con la statale 39 ci sarà lo shake down mentre da domani alle 8,01, orario in cui il primo equipaggio lascerà Aprica per dirigersi verso le prove speciali sarà gara vera. La competizione motoristica messa in cantiere dall'Automobil Club di Sondrio presenta un elenco partenti di livello. Numero 1 sulle fiancate in dote quest'anno all'Abarth Grande Punto S2000 pilotata dal campione italiano e europeo 2008 Luca Rossetti con il sondriese Mirko "Zizzo" Franzì al suo fianco sul sedile di destra: «L'obiettivo per Luca è di poter fare un utile test in vista degli ultimi due appuntamenti dell'italiano ma è ovvio che terremo sotto controllo il cronometro - ha chiarito Mirko Franzì -, sarà un'esperienza unica e per questo lo ringrazio tantissimo per l'opportunità che mi ha concesso, certo non sarebbe male domani sera vedere per la seconda volta il mio nome scritto nell'albo d'oro della coppa».

A un buon risultato punta apertamente Marco Ganesini che la Coppa Valtellina l'ha già vinta tre anni e che quest'anno si presenta al via affiancato da Sabrina Fay su Clio Williams: «Ci sono alcuni piloti, soprattutto Perego e Rossetti che con le loro vetture indicati come grandi favoriti quest'anno - ha detto Ganesini -, abbiamo poco da perdere e molto da guadagnare, l'importante è divertirsi approfittando di eventuali passi falsi di chi è davanti». Stessa macchina di Ganesini pure per Edoardo Spagnolatti presente al Valtellina con Marco Trapletti e reduce da due gare concluse anzitempo per toccate e uscite di strada: «L'incertezza del tempo potrebbe ribaltare da un minuto all'altro il verdetto - ha detto -, per quel che riguarda noi, partiremo cauti per riprendere fiducia, il sogno è di finire nei quindici e sul podio di classe ma visto l'elenco sarà molto ma molto dura salirci».

Sfortunato allo sprint di primavera, dove la sua vettura si ammutolì un chilometro dopo, il via domani ci ritenterà Danilo Colombini con Davide Bambini alle note su Clio R3C: «Il tracciato è davvero tosto e la differenza di tempi penso la vedremo sulla San Rocco - ha dichiarato -, favorito è Rossetti ma Stagni e Perego diranno la loro e non sottovaluterei nemmeno Guerra». Nicola Doglio domani sarà in abitacolo con Simone Patt. Anche per loro una Clio in versione R3C: «Le previsioni danno tempo incerto e fondamentale sarà non inventarsi cose strane nella scelta delle gomme - ha dichiarato Doglio -, anche quest'anno il Valtellina propone un percorso bellissimo e difficile, il minimo errore potrebbe costare caro, Rossetti è strafavorito per l'assoluta ma mi piacerebbe vincessi Stagni perché da sempre sono suo tifoso e ammiratore».